

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
Wizard 31 Epoxy Ball Plug Hardener
 Nomi alternativi:
 Codice articolo: 66-440027-256 /66-440028-256 /66-440025-064 /66-440125-064/66-440046-011,
 Wizard 31 Epoxy Ball Plug Hardener
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
 Induritore tappo palla da bowling per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
Brunswick Bowling Products, LLC
 525 W. Laketon Ave.
 Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -
 E-mail: brunswick.hu@brunswickbowling.com
- 1.4. Telefono di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 ore: CHEMTEL +1 813-248-0585
 Assistenza clienti: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
 Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
 Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1 - H314
 Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 - H317
 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1 - H318
 Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B - H360Df
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3 - H412

Indicazioni di pericolo - Frasi H:

- H314** - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi: Ftalato di dibutile;Poliossipropilenediammina; Trietilenetetrammina



Indicazioni di pericolo - Frasi H:

- H314** - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - Frasi P:**P202** – Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.**P261** – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.**P273** – Non disperdere nell'ambiente.**P280** – Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.**P301 + P310** – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.**P301 + P330 + P331** – IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.**P303 + P361 + P353** – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].**P333 + P313** – In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.**P304 + P340 + P312** – IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.**P305 + P351 + P338 + P310** – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.**P308 + P313** – IN CASO DI ESPOSIZIONE o di possibile esposizione, consultare un medico.**P321** – Trattamento specifico (vedi informazioni su questa etichetta).**P405** – Conservare sotto chiave.**P501** – Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali/nazionali.**Riservato ad utilizzatori professionali.**

Il 50-75 % della miscela consiste di componenti dalla tossicità non nota.

2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

Il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Questo prodotto contiene le seguenti sostanze che presentano un pericolo ai sensi delle norme vigenti.

Denominazione	Numero CAS	Numero UE / numero della lista ECHA	REACH nr. di registrazione	Konz. (%)	Classificazione: 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
1,2-Etilendiammina, N-(2-amminoetile)-, prodotti di reazione con glicidil p-tolil etere*	68411-70-1	-	-	50 – 75	-	-	-
Polioisopropilene diammina*	9046-10-0	-	-	10 – 25	GHS05 Pericolo	Skin Corr. 1	H314
Trietilenetetrammina Numero Indice: 612-059-00-5	112-24-3	203-950-6	-	10 – 25	GHS05 GHS07 Pericolo	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H314 H317 H412
Ftalato di dibutile (DBP) Numero Indice: 607-318-00-4	84-74-2	201-557-4	-	1 – 5	GHS08 GHS09 Pericolo	Repr. 1B Aquatic Acute 1	H360Df H400

*: Sostanze classificate dal produttore, la sostanza non è elencata nell'Allegato VI del Regolamento 1272/2008/CE.

Specifiche identità chimiche e/o percentuali (concentrazione) esatte sono state ritenute segreto commerciale.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: In caso di dubbio o se i sintomi permangono, consultare un medico. Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

IN CASO DI INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente.
- Tenere il esposto a riposo.
- Non indurre il vomito.

INALAZIONE:

Misure:

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:

Misure:

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati.
- Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.
- In caso di irritazione o eruzione della pelle: Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.

OCCHI:

Misure:

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

Occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle: Può essere nocivo a contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Nessun trattamento speciale è richiesto; trattamento sintomatico. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica (CO₂), chimica secca, sabbia asciutta, polvere di calcare.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare acqua direttamente sul fuoco. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare contenitori esposti al fuoco. Gli spruzzi d'acqua possono causare schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti di decomposizione pericolosi: La combustione incompleta può formare monossido di carbonio. Può formare ammoniaca.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Indossare un adeguato dispositivo di protezione individuale (vedi sezione 8).

Mantenere una buona igiene personale.

Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto.

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
 PICCOLE FUORIUSCITE: Rimuovere la perdita assorbendo con materiale assorbente.
 GRANDI FUORIUSCITE: Se possibile, arrestare il flusso del prodotto. Costruire una barriera per prevenire la diffusione. Collocare in un contenitore apposito per i rifiuti chimici e smaltire in conformità con tutte le normative locali, regionali e nazionali.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni:
 Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:
 È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 Lavarsi a fondo dopo aver maneggiato il prodotto
 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
 Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.
 Non usare nitrato di sodio o altri agenti nitrosanti. Potrebbero formarsi nitrosammine sospettate di provocare tumori.
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
 Rispettare le regole di pratica del lavoro stabilite dalle normative nazionali.
 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
 Usare mezzi di protezione personale.
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.
 Misure tecniche:
 Devono essere facilmente accessibili docce di emergenza e stazioni di lavaggio oculare.
 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
 Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
 Nessuna misura particolare.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:
 Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:
 Conservare nel contenitore ermeticamente chiuso.
 Conservare in luogo fresco, asciutto, ben ventilato e lontano da materiali incompatibili.
 TEMPERATURA DI STOCCAGGIO: 16 – 27 °C.
 Conservare sotto chiave.
 Sostanze incompatibili: vedi sezione 10.5.
 Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.3. Usi finali particolari:
 Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012):

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

Raccomandazione del fornitore:

Trietenetetrammina (CAS: 112-24-3):

AIHA WEEL 8h TWA: 1 ppm

DNEL:	Via di esposizione	Frequenza di esposizione:	Note:
Operaio	Consumatore		

dati non disponibili	dati non disponibili	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili

PNEC			Frequenza di esposizione:	Note:
Acqua	Suolo	Aria		
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Provvedere ad una ventilazione adeguata.

Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale.

Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Mantenere una buona igiene personale.

Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto.

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

1. Protezioni per occhi/volto: usare approvato occhiali di sicurezza con protezioni laterali per proteggere gli occhi (EN 166). Una postazione di lavaggio oculare è consigliata come buona pratica sul posto di lavoro.

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: usare guanti in PVC per ridurre al minimo il contatto con la pelle (EN 374). Fare riferimento alle raccomandazioni del produttore relative all'adeguatezza dei guanti usati.

b. Altre: nessuna precauzione particolare.

3. Protezione respiratoria: in caso di ventilazione sufficiente, non è necessario. Se il personale è esposto a delle concentrazioni superiore ai limiti di esposizione devono utilizzare respiratori certificati e appropriati.

4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi:	Note:
1. Aspetto:		
2. Odore:		
3. Soglia olfattiva:		
4. pH:		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		

7. Punto di infiammabilità:	118 °C	PMCC
8. Tasso di evaporazione:	dati non disponibili*	
9. Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile	
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	dati non disponibili*	
11. Tensione di vapore:	< 13 mmHg	21 °C
12. Densità di vapore:	< 13	
13. Densità relativa:	dati non disponibili*	
14. Solubilità (le solubilità):	dati non disponibili*	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili*	
16. Temperatura di autoaccensione:	294 °C	
17. Temperatura di decomposizione:	non applicabile	
18. Viscosità:	non applicabile	
19. Proprietà esplosive:	dati non disponibili*	
20. Proprietà ossidanti:	dati non disponibili*	

9.2. Altre informazioni:

Contenuto COV: 109,000

*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ10.1. Reattività:

Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.

10.2. Stabilità chimica:

Stabile a normali condizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Vedi Sezione 10.5.

10.4. Condizioni da evitare:

Nessun condizioni da evitare noto.

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi minerali o organici, agenti ossidanti, aldeidi, chetone ed alogenuri organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

La combustione incompleta può formare monossido di carbonio. Può formare ammoniaca.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Causa gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Cancerogenicità: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Tossicità per la riproduzione: Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

Pericolo in caso di aspirazione: In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non sono soddisfacenti.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:

Nessun dato disponibile.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:

Tossicità acuta:

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE del prodotto.

Poli (ossipropilene) diammina (CAS: 9046-10-0):

LD50 (orale, ratto): 2885 mg/kg

LD50 (dermale, coniglio): 2980 mg/kg

Trietenetetrammina (CAS: 112-24-3):

LD50 (orale, ratto): 2780 mg/kg

LD50 (dermale, coniglio): 550 mg/kg

Ftalato di dibutile (DBP)(CAS: 84-74-2):

LD50 (orale, ratto): 8000 mg/kg

LD50 (dermale, coniglio): 20860 mg/kg

Cancerogenicità:

1,2-Etilendiammina, N-(2-amminoetile)-, prodotti di reazione con glicidil p-tolil etere (CAS: 68411-70-1):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

Poli (ossipropilene) diammina (CAS: 9046-10-0):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

Trietilenetetrammina (CAS: 112-24-3):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

Ftalato di dibutile (DBP)(CAS: 84-74-2):

OSHA: non elencato.

NTP: non elencato.

IARC: non elencato.

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle: Può essere nocivo a contatto con la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

11.1.6. Effetti interattivi:

Nessun dato disponibile.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

Poli (ossipropilene) diammina (CAS: 9046-10-0):

LC50, pesci (*Oncirhynchus mykiss*): 15 mg/l/96h

EC50, crostacei (*Daphnia magna*): 80 mg/l/48h

ErC50, alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*): 2,1 mg/l/72h

Trietilenetetrammina (CAS: 112-24-3):

LC50, pesci (*Pimephales promelas*): 495 mg/l/96h

EC50, crostacei (*Daphnia magna*): 33,9 mg/l/48h

ErC50, alghe (*Selenastrum capricornutum*): 20 mg/l/72h

Ftalato di dibutile (DBP)(CAS: 84-74-2):

LC50, pesci (*Lepomis macrochirus*): 0,48 mg/l/96h

EC50, crostacei (*Daphnia magna*): 2,99 mg/l/48h

ErC50, alghe (*Scenedesmus subspicatus*): 0,21 mg/l/96h

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Tossico per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni relative allo smaltimento:

Seguire tutte le normative nazionali, regionali e locali.

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:

Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

ADR/RID; IMDG; IATA:

ONU 2735

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID:

AMMINE LIQUIDE CORROSIVE N.A.S. (Trietilentetrammina, Addotto epossipoli-ammina, Polieterammina)

IMDG, IATA:

AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Triethylene tetramine, Epoxy-polyamine adduct, Polyetheramine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR/RID:

Classe: 8

IMDG:

Classe: 8

Sottoclasse: 9

IATA:

Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio:

ADR/RID; IMDG; IATA:

II

14.5. Pericoli per l'ambiente:

IMDG:

Inquinante marino: no.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

La miscela contiene un componente elencato nell'Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, pertanto è soggetta a restrizioni:

Classificato come tossico per la riproduzione (voce 30)
 Ftalato di dibutile (DBP) (CAS: 84-74-2) (voce 51. b)

La miscela contiene un componente elencato nell'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (sostanze soggette ad autorizzazione):

Ftalato di dibutile (DBP) (CAS: 84-74-2)

Sostanze SVHC (Sostanze estremamente preoccupanti):

Ftalato di dibutile (DBP) (CAS: 84-74-2)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile. ADR: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose su strada. RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. IMDG: Codice Internazionale Marittimo per le merci pericolose IATA DGR: Regolamento merci pericolose della International Air Transport Association (IATA). ATE: Stima tossicità acuta.

Scheda dati di sicurezza (19. 12. 2017) rilasciata dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1 - H314	Basato sul metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1 - H318	Basato sul metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B - H360Df	Basato sul metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3 - H412	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: nessun dati disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti. Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

Data di emissione: 07. 10. 2018

Data di revisione: - 26.10.2020

Versione: 2



<http://www.msds->

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com